

Musica, valori e identità: l'universo di Gavino Gabriel

NOTIZIE

Casteddu On Line

Un convegno al Teatro Lirico e all'Università di Cagliari il 17 e 18 novembre 2015

In occasione della nuova produzione per l'opera *La Jura* di Gavino Gabriel, rappresentata dal 20 al 29 novembre al Teatro Lirico in un nuovo allestimento scenico e in una nuova edizione musicale, la Fondazione Teatro **Lirico di Cagliari** propone due giornate di studio sull'opera artistica e intellettuale di Gabriel. Il convegno è organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università di Cagliari, il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino, l'Istituto centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi e con il patrocinio del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo e della Società Italiana di Musicologia.

La Jura è un'opera di rara esecuzione e di grande interesse storico e culturale, composta all'inizio del XX secolo ed eseguita a Cagliari nel 1928 e nel 1959, e al San Carlo di Napoli nel 1958.?

La rappresentazione porta in scena musiche, tradizioni popolari e musicisti della Sardegna e rappresenta uno dei primi tentativi di coniugare la tradizione dell'opera lirica con i patrimoni della musica popolare. La riscoperta di quest'opera permette di aggiungere un tassello importante alla ricostruzione del complesso panorama dell'opera verista italiana:

Gabriel fu infatti amico e stretto collaboratore di Umberto Giordano e Ruggero Leoncavallo, che propiziarono la composizione de *La Jura* e ne favorirono la realizzazione.

Gavino Gabriel (1881-1980) ha coltivato molteplici interessi: la musica, innanzitutto, ma anche le tradizioni popolari, la letteratura, le nuove tecnologie di riproduzione del suono e l'educazione musicale della collettività. Intellettuale e saggista, amico di Giuseppe Prezzolini e collaboratore de "La Voce" fin dal 1909, ha ideato il progetto della Discoteca di Stato di cui è stato primo direttore nel 1932. Di particolare rilievo è la sua attività di etnomusicologo e il suo impegno per la valorizzazione e la diffusione del folklore musicale della Sardegna, che contribuì a far conoscere organizzando conferenze e concerti in tutta Europa.

Il lavoro di Gabriel non ha avuto ampi riconoscimenti anche a causa della dispersione del suo lascito, abbandonato in una cascina in disuso della Gallura fu poi acquisito da un archivio privato di Tempio Pausania, che ha gentilmente messo i suoi materiali a disposizione del team di ricercatori coinvolti in questo progetto di ricerca. Si tratta di documenti preziosi che investono diversi aspetti della cultura italiana del Novecento: la proposta di un nuovo modello di teatro musicale, che Gabriel aveva elaborato insieme a Gabriele D'Annunzio; il progetto di educazione alla musica delle nuove generazioni, preparato con Giovanni Gentile; la campagna di valorizzazione dei patrimoni culturali delle colonie italiane e in particolare dell'Eritrea, in cui Gabriel soggiornò come responsabile delle attività culturali dal 1936 al 1954; e, infine, il progetto di conservazione dei patrimoni della cultura africana, di cui nel secondo dopoguerra Gabriel si fece promotore all'Assemblea della Nazioni Unite.

La vastità di orizzonti delle attività di Gabriel, il loro impatto sulla storia e la cultura italiana del ventesimo secolo e il valore delle personalità che lavorarono a stretto contatto con lui, hanno sollecitato l'organizzazione di un convegno di studi che si pone un duplice obiettivo: da un lato presentare i risultati delle ricerche svolte nell'archivio di Tempio Pausania, che ha recentemente messo a disposizione degli studiosi una mole di documenti che permettono di far luce sui diversi aspetti dell'opera artistica e dell'attività intellettuale di Gavino Gabriel; dall'altro contestualizzare l'esperienza di Gabriel nell'ambito di un tema di riflessione più generale, quello del rapporto tra musica, culture e identità, che rappresenta il filo conduttore di tutta la sua attività intellettuale e artistica e che trova piena realizzazione in un'opera come "La Jura", in cui il compositore fa interagire la tradizione dell'opera lirica con i grandi patrimoni della musica popolare della Sardegna.

Questa operazione chiama in causa temi di grande attualità e respiro culturale: la questione dell'identità, come risultato di un processo di mediazione tra tradizioni, portati e vissuti diversi; la possibilità di immaginare un punto di convergenza tra la dimensione dell'oralità, che è propria delle musiche popolari, e la dimensione della scrittura che alimenta la tradizione classica e l'opera lirica; e infine, la necessità di avviare una profonda riflessione sul valore delle identità locali, in un mondo che appare sempre più proiettato verso la globalizzazione.

Calendario appuntamenti

Convegno di studi

L'universo di Gavino Gabriel

martedì 17 novembre, ore 15

Foyer del Teatro [Lirico di Cagliari](#)

Saluti del Presidente della Fondazione Teatro [Lirico di Cagliari](#), dott. Mario Scano

L'universo di Gavino Gabriel

presiede: prof. Ignazio Macchiarella (Università degli Studi di Cagliari)

Susanna Pasticci, Gabriel musicista e compositore de "La Jura"

Giuseppe Spano, Il lascito di Gabriel nell'Archivio di Tempio Pausania

Marco Lutz, Gabriel e la ricerca etnomusicologica

Antonella Fischetti, Gavino Gabriel direttore della Discoteca di Stato

Serena Facci, Gabriel e il grammofono educativo

Roberto Milleddu, Il sardo prodigioso: Gabriel performer e divulgatore

mercoledì 18 novembre, ore 9,30

Aula Magna della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università di Cagliari

Saluti del Direttore del Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio dell'Università degli studi di Cagliari,

prof. Francesco Atzeni

Nazionalismo e regionalismi nel ventesimo secolo

presiede: prof. Luca Riccardi (Università degli Studi di Cassino)

Marco De Nicolò, Regioni e nazione nell'orizzonte storico del primo Novecento italiano

Guido Salvetti, Nazionalismo e regionalismi nell'opera italiana del primo '900

Antonio Trudu, Vocazione internazionale e dimensione locale nella musica del secondo '900

Myriam Quaquero, La costruzione dell'identità sarda nella musica di tradizione scritta

Laura Sonja Uras, Gabriel intellettuale fra tradizione, sperimentazione e utopia

Antioco Floris, Idilli nei campi: la Sardegna bucolica dei documentari di Gavino Gabriel

mercoledì 18 novembre, ore 15

Aula Magna della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università di Cagliari

Questioni di identità

presiede: prof. Guido Salvetti (Società Italiana di Musicologia)

Stefano Pivato, Come la musica racconta l'identità sociale

Susanna Paulis, La costruzione dell'identità: un punto di vista antropologico

Ignazio Macchiarella, Ma quale identità musicale?

mercoledì 18 novembre, ore 19

Teatro [Lirico di Cagliari](#)

Anteprima de La Jura di Gavino Gabriel



Vedi su CastedduOnLine

The screenshot shows a Facebook post from the page 'Sarda news', which has 6953 likes. The post content reads: 'Laboratorio per ragazzi sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza "FILA DIRITTO" - Comunicati stampa <http://www.sardanews.it/172649-laboratorio-per-ragazzi-sui-...>'. Below the text is a large empty rectangular area, likely a placeholder for an image or video. The post is displayed in a browser window with a scroll bar on the right.

• [Commenti](#)

Condividi questo post

